

http://torino.repubblica.it/cronaca/2010/09/19/news/sconti_sulla_tassa_per_i_rifiuti_in_4_anni_domande_triplicate-7217502/

Sconti sulla tassa per i rifiuti In 4 anni domande triplicate - D.Longhin - La Repubblica - 19-09-10

Passoni: adesso anche il ceto medio soffre. Il prossimo anno gli scaglioni per l'esenzione diventeranno cinque, incrementando le agevolazioni

Da quasi 19 mila domande a poco meno di 58 mila. Nel giro di quattro anni il numero di torinesi che ha approfittato delle agevolazioni sulla tassa rifiuti è triplicato. E non si tratta solo di redditi al minimo. Nel 2006 solo le famiglie che avevano una dichiarazione Isee fino a 11.365 euro potevano approfittare di uno sconto del 50 per cento. Poi l'assessore al Bilancio, Gianguido Passoni, ha modificato il sistema: tre fasce, una per i nuclei più deboli, le altre, fino a 17 mila euro e 24 mila euro rispettivamente, con un taglio minore, dal 30 al 20 per cento. E man mano i numeri sono cresciuti, complice la crisi che ha colpito anche le fasce medie, i licenziamenti e la disoccupazione che hanno fatto scattare da subito le agevolazioni.

Dati alla mano, l'assessore Passoni rilancia: "Il sistema che abbiamo messo a punto è utile sia per i redditi bassi sia per le famiglie del ceto medio che non arrivano a fine mese. Ora pensiamo di introdurre altre due fasce. Una per ampliare il margine di sconto per chi è in una situazione di povertà totale, l'altra per andare a sostenere un altro pezzo del ceto medio". Torino è il Comune d'Italia "con un dispositivo di sconti più completo ed incisivo - dice Passoni - ora verificheremo se applicare questo meccanismo ad altri settori per adeguare le agevolazioni alle nuove povertà".

Nel 2011 il sistema sarà rivisto, passando da tre a cinque scaglioni, ed aumentando le agevolazioni. Oggi Palazzo Civico spende 3 milioni e 500 mila euro per sostenere le famiglie che pagano la tassa rifiuti solo sulla base del reddito. Cifra che arriva a sei milioni se si considerano le agevolazioni per single e anziani. "Cercheremo di trovare più risorse nel prossimo bilancio, anche per introdurre un meccanismo che premi le famiglie che abitano in zone virtuose nella raccolta differenziata, altra novità", sottolinea Passoni. Le microaree sono già state individuate, omogenee in base al tipo di raccolta, porta a porta, promiscuo e cassonetti. Le prime dieci zone che raggiungeranno l'obiettivo fissato, in una sorta di torneo, avranno uno sconto del 10 per cento sul bollettino che arriverà a tutte le famiglie.